

Associazione "Io, Noi" e 44° C.D. G.B. Grassi
Insieme in un impegno alla non violenza attraverso la formazione.

Il Sociologo Vincenzo Taurino:

"la gestione dei conflitti come alternativa alla violenza e per educare alla pace"



Presentazione del Corso "Gestione dei conflitti"



Fine Corso: insegnanti 44°C.D. e Ass.ne Io,Noi



Dott.ssa Nelli e Dott. Taurino: consegna attestati



Alcune insegnanti partecipanti al corso

D) Dott. Taurino, perché è importante saper gestire i conflitti e le proprie emozioni?

R) "Il conflitto è parte integrante della nostra quotidianità, delle nostre relazioni, è presente in ogni contesto in cui ci troviamo ad agire. Sapere "mettersi nei panni" dell'altro, esprimere i propri sentimenti, cercare le soluzioni per gestire i conflitti e l'aggressività, significa creare le condizioni per una sana comunicazione, un'alternativa alla violenza, educare alla pace".

D) Perché un progetto di formazione sui conflitti?

R) Dott.ssa Carla Nelli – Preside del 44° C.D. – "questo progetto nasce da un'analisi delle problematiche in cui gli insegnanti si trovano ad operare quotidianamente, che porta a considerare sempre più il conflitto come ambito della loro azione educativa e la necessità di acquisire precise competenze. Si tratta di una sfida che coinvolge, oltre l'ambito educativo, anche quello culturale, perché imparare a gestire i conflitti significa prevenire le tante difficoltà che si presentano nella gestione del gruppo classe, migliorare l'apprendimento, le relazioni tra i docenti e tra scuola e le famiglie".

D) Dott.ssa Nelli - Come nasce questo progetto e a chi è rivolto?

R) "Il laboratorio sulla gestione dei conflitti e delle emozioni, nasce e si realizza grazie alla collaborazione dell'associazione Io, Noi – è stato fondamentale l'apporto dato dal Dott. Vincenzo Taurino, sia in fase di progettazione, elaborando un progetto che rispondesse in pieno alle nostre richieste e, sia nella fase di programmazione e realizzazione del progetto, mettendo a disposizione operatori qualificati e con grande esperienza. Il primo ciclo di formazione sarà rivolto agli insegnanti, per il 2009 abbiamo chiesto al Dott. Taurino di elaborare un progetto che coinvolga anche il gruppo classe".

D) Dott. Taurino, cosa significa per l'Associazione Io, Noi lavorare su queste tematiche?

R) "Significa, in primo luogo, rafforzare il nostro impegno a difesa e a tutela dei diritti dell'infanzia e dei giovani. Per raggiungere questi obiettivi crediamo indispensabile far sì che la scuola e le famiglie riacquistino la capacità di comunicare, dialogare e confrontarsi, per creare insieme le condizioni favorevoli che permettano ai giovani di sviluppare in pieno le loro potenzialità in una società in cui si possa crescere sereni, con i valori della solidarietà e della non violenza".

D) Dott. Taurino, quali risultati vi auspicate di ottenere?

"Lavorare su queste tematiche, nel modo giusto ed ottenere dei risultati concreti, è molto difficile. Alla fine di questo primo corso, a cui seguirà il secondo a settembre, ho potuto constatare che dei risultati concreti si sono già ottenuti. In primo luogo la capacità di mettersi in gioco degli insegnanti, l'entusiasmo che hanno manifestato a fine corso e il fatto che alcuni di essi hanno già iniziato a sperimentare le competenze acquisite è di per se un risultato molto importante. Un grazie va, quindi, a loro e alla Dott.ssa Nelli. Un riconoscimento va dato, per l'importante lavoro che hanno svolto, per la loro professionalità e competenza, ai miei collaboratori: Barbra Pasquini, Manuele Messineo, Barbara Colombo e Karen Medici".